

INTERVENTI POST ALLUVIONE

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ CANTIERISTICHE

RIPULITURA E RIMOZIONE RIFIUTI E DETRITI – TUTTI I CANTIERI

RISCHI	<p>Urti, Schiacciamenti, Tagli. Cadute per ostacoli o aperture nel pavimento non visibili. Contatto con liquidi contaminati da sostanze chimiche o infetti. Traumi da sforzo Rischio da ambienti confinati Elettrocuzione</p>
INDICAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO - COMMITTENTE	<p>Fornire guanti e stivali (o scarpe antinfortunistiche), tute lavabili a 60 °C o tute monouso. Fornire lampade portatili a batteria e attrezzi per saggiare il suolo. In presenza di liquidi contaminati (da agenti biologici o sostanze chimiche), fornire occhiali protettivi o visiere e mascherine adatte al pericolo. Far accedere a luoghi confinati solo personale formato e addestrato. Prima di utilizzare strumenti o apparecchiature collegate alla corrente assicurarsi con personale specializzato che l'impianto elettrico sia integro, asciutto e privo di danni. In presenza di acqua o liquami, operare previo isolamento del cantiere dalla corrente elettrica. Se si fa uso di gruppo elettrogeno, lo stesso deve essere posizionato in ambiente aerato.</p>
INDICAZIONI PER I LAVORATORI	<p>Sollevarre oggetti pesanti piegando le ginocchia e tenendo il peso vicino al corpo. Indicativamente sollevare pesi > 20 kg (uomini) e >15 kg (donne) in due o più persone. Richiamo dell'antitetanica se l'ultimo vaccino è stato effettuato oltre 10 fa. Bere acqua da bottiglie chiuse; verificare potabilità dell'acqua pubblica prima di bere. Lavarsi bene le mani dopo le operazioni di pulizia degli ambienti allagati e fangosi.</p>
IMPRUDENZE	<p>Operare(o far operare) con calzature e di indumenti inadatti, o da soli in situazioni critiche o in condizioni di scarsa visibilità e senza informazioni sul piano calpestabile. Fare sforzi eccessivi. Accedere a luoghi confinati e poco aerati, se non si è formati e addestrati. Utilizzare impianti elettrici o apparecchi alimentati a corrente in presenza di acqua o umidità.</p>

ATTENZIONI COMUNI A TUTTI I CANTIERI

RISCHI	<p>Cadute, Crolli, Seppellimenti</p>
INDICAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO - COMMITTENTE	<p>Verificare con attenzione l'accessibilità a locali interrati, seminterrati, intercapedini o aree scarsamente illuminate, nonché nei luoghi confinati; Costatare la presenza di acqua, detriti o danni in genere che possano influire nel successivo svolgimento in sicurezza delle lavorazioni. Verificare le strutture in cartongesso, legno o altro materiale simile non abbiano perso resistenza e stabilità per la presenza di acqua. In caso di solai alluvionati accertarsi che la loro portata non sia stata compromessa (seguire indicazioni di VVFF e Protezione Civile), verificare che le strutture non si siano appesantite dall'acqua rimasta nelle intercapedini.</p>
INDICAZIONI PER I LAVORATORI	<p>Non operare da soli in situazioni critiche. Non operare in condizioni di scarsa visibilità e senza informazioni sul piano calpestabile Non operare su strutture in cartongesso o altro materiale che con l'acqua e l'umidità possano aver perso consistenza Non salire su solai alluvionati Utilizzare corretti apprestamenti, attrezzature e opere provvisoriale. Utilizzare corretti dispositivi di protezione individuale e collettiva</p>
IMPRUDENZE	<p>Operare(o far operare) con calzature e di indumenti inadatti, o da soli in situazioni critiche o in condizioni di scarsa visibilità e senza informazioni sul piano calpestabile. Fare sforzi eccessivi. Accedere a luoghi confinati e poco aerati, se non si è formati e addestrati.</p>

CANTIERI GIA' ESISTENTI PRIMA DELL'EMERGENZA

RISCHI	Cadute Crolli, Seppellimenti Contatto con liquidi contaminati da sostanze chimiche o infetti. Caduta gru e instabilità delle opere provvisionali (ponteggi, trabattelli, ecc..). Elettrocuzione
INDICAZIONI PER IL COORDINATORE E LE ALTRE FIGURE DI CANTIERE DITTE ESECUTRICI	Indicazioni generali Effettuare un sopralluogo congiunto (progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza) e riunione di coordinamento per effettuare il censimento dei danni, anche alle attrezzature, verificare le criticità per la sicurezza e gli interventi necessari (le risultanze del sopralluogo dovranno essere recepite nella documentazione di cantiere -Piano di Coordinamento e POS imprese). Coordinare le interferenze tra le ditte, nel caso di nuove fasi operative correlate al ripristino del cantiere. Indicazioni specifiche Si dovranno verificare (elenco non esaustivo): - per la GRU la verticalità della torre e la consistenza del terreno; per i carri ponte a cavalletto le vie di corsa a terra, e in generale la stabilità statica di tutte le attrezzature fisse. - l'impianto elettrico, l'impianto di terra e gli impianti delle macchine rimaste immerse in acqua (impianti elettrici / elettronici a bordo macchina, batterie, stazioni di ricarica ecc..). - il ponteggio e le altre opere provvisionali. Aggiornare i piani di sicurezza ed emergenza ed i documenti di valutazione rischi in relazione al rischio biologico (con il medico competente).
INDICAZIONI PER I LAVORATORI	Non operare da soli in situazioni critiche. Non operare in condizioni di scarsa visibilità e senza informazioni sul piano calpestabile Non operare su strutture in cartongesso o altro materiale che con l'acqua e l'umidità possano aver perso consistenza.
IMPRUDENZE	Riprendere i lavori prima di avere eseguito tutti i controlli da parte di personale esperto e preposto alla sicurezza.

NUOVI CANTIERI PER RIPRISTINO DEGLI EDIFICI ALLUVIONATI: interventi per la rimessa in efficienza di impianti elettrici ed elettromeccanici, idraulici, fognari, rifacimento coperture, intonaci, tinteggiature ecc.

Si ricorda che per le attività cantieristiche si applica il Titolo IV, Capo I del D. Lgs. 81/2008: in caso di presenza – anche non contemporanea – di più imprese, il Committente dovrà nominare un Coordinatore per la Sicurezza (che redige un Piano di Sicurezza e Coordinamento); in tutti i casi deve verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese, come previsto dall'art. 90.

NB: Gli interventi di un mezzo di auto-spurgo o con idropulitrice non sono cantieri ai sensi Tit. IV D.Lgs. 81/08

RISCHI	Urti, Schiacciamenti, Tagli; Cadute; Elettrocuzione; Seppellimenti
INDICAZIONI PER IL COMMITTENTE e LE ALTRE FIGURE DI CANTIERE	Controllo, manutenzione ed eventuale ripristino dell'integrità ed efficienza degli impianti elettrici e tecnologici esistenti da parte di personale abilitato, annotando l'intervento. Affidamento della progettazione degli interventi e della gestione della sicurezza a tecnici e progettisti specializzati. Affidamento dei lavori a ditte idonee al loro svolgimento con personale correttamente formato e ove necessario abilitato. Mettere a disposizione corretti apprestamenti, attrezzature e opere provvisionali; e corretti dispositivi di protezione individuale e collettiva.
INDICAZIONI PER I LAVORATORI	Prima di effettuare operazioni sugli impianti ed i macchinari verificare che siano stati disattivati. Non operare da soli in situazioni critiche. Non operare in condizioni di scarsa visibilità e senza informazioni sul piano calpestabile Utilizzare corretti apprestamenti, attrezzature e opere provvisionali. Utilizzare corretti dispositivi di protezione individuale e collettiva.
IMPRUDENZE	Svolgimento di lavori in quota, sotterranei o in presenza di impianti da parte di imprese non idonee e da personale privo di idonea formazione e conoscenze dei rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi. Svolgimento delle lavorazioni in assenza delle corrette misure provvisionali e degli idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale.

Per INFO dipartimento.prevenzione@uslcentro.toscana.it o chiamare il N. verde : 800017835